

## Imperia sfrutta l'acqua per fare rinascere il centro storico



**Passato e futuro**  
A sinistra l'area del vecchio scalo di Oneglia e a destra il rendering della stessa zona realizzato dallo studio Bit Artwork di Genova



# Così cambierà il volto di Oneglia

Giardini, ruscelli e laghetti dalla vecchia stazione alla foce dell'Impero. Il progetto finanziato interamente dalla Ue

**GIULIO GELUARDI**  
IMPERIA

Giardini fioriti, ruscelli gorgoglianti, placidi laghetti e un melodioso sentiero ricco di rilassanti spazi verdi. Detto così sembrano termini da poesia fuori luogo. Si tratta, invece, di tutt'altra cosa: è la descrizione quanto più vicina possibile alla realtà di ciò che è previsto da un intelligente e ambizioso progetto elaborato dal settore Ecologia del Comune di Imperia in collaborazione con Amat e Dipartimento di Idraulica dell'Università di Genova. Uno studio interamente finanziato dall'Ue destinato a cambiare radicalmente volto al centro di Oneglia se - come si spera - sarà realizzato. Il piano, studiato dall'ingegner Beppe Enrico e dai suoi collaboratori (ing. Claudia Boeri, la funzionaria Novella Morini e l'ing. Angelo Gallea per Amat) prevede lo sfruttamento delle acque piovane di zona Cascine e di Capo Berta che, ad ogni acquazzone, non riescono a essere contenute dalle reti fognarie: straripando, inondano con gravi danni il centro di Oneglia. L'idea è quella - una volta realizzata la ferrovia a monte - di



Un'immagine degli allagamenti nella zona di piazza Rossini

utilizzare questa grande quantità di energia liquida, creando un «giardino acquatico». «E' così che proprio l'elemento-acqua viene trasformato da grande problema a grande risorsa», dicono Beppe Enrico e il suo staff. Staff che si è visto promuovere il progetto, denominato Aqua-Add, nientemeno che da Bruxelles insieme con simili interventi di altre sette grandi realtà europee: Copenhagen, Sophia, Eindhoven, Dipartimento di Grand Lion, Bremerhaven e la regione di Aveiro e quella di Debrecem. Imperia è l'ottava, unica città italiana e, senza dubbio, la più piccola. «La nostra partecipa-

zione nel progetto Aqua-Add - aggiunge Enrico - vuole conseguire l'obiettivo di conciliare due esigenze di assoluta importanza per il centro di Oneglia: da una parte l'intenzione di portare a termine il progetto finalizzato alla salvaguardia idraulica del centro cittadino e, dall'altra, proporre un'ipotesi di utilizzo della stazione ferroviaria, e delle aree collegate e dismesse, con una riqualificazione urbanistica di ampio respiro che inglobi, in un contesto unitario, il parco fluviale alla foce del torrente Impero e il Parco Urbano». Soddisfatta la giunta Capacci che ieri ha approvato il progetto.

## Il sottopasso dei Toscanini diventa una galleria d'arte

Dalla biblioteca di piazza De Amicis, le immagini della mostra «Imperia, 90 anni ben portati...», che raccoglie gli scatti storici di Giuseppe Ragazzi, si sono trasferite nella nuova area espositiva del sottopasso dei Toscanini, di fronte all'Hotel Rossini a Oneglia, inserendosi nel nuovo progetto «Adagio» per la valorizzazione culturale e commerciale di via Vieusseux. Gli scatti degli Anni '20 e '30 sono affiancati alle istantanee delle medesime aree come sono oggi.

Commentano gli organizzatori dell'associazione Settecinque: «Per realizzare gli scatti odierni i membri del gruppo Officina della fotografia (sezione fotografica del Circolo Parasio, ndr) hanno dovuto studiare accuratamente le immagini di origine per capire la posizione, il luogo, la luce e il periodo temporale in cui le vecchie foto erano state



La mostra di foto storiche nel sottopasso dei Toscanini

scattate. In alcuni casi sono dovuti ricorrere al permesso per accedere alle proprietà private». Fino a domani, in via Vieusseux si può vedere la mostra di Sergio Palumbo «Sguardi nel 900», c'è l'anteprima del libro

fantasy «Il diamante di Kindanost» di Ugo Moriano, «Visioni ad olio» di Battifoglio, scatti di Gianluca Veglio, una personale di Federica Porro e «La storia della lattina» a cura dell'Associazione culturale Guatelli. [E.F.]



**EsseGi Computer**  
sistemi gestionali

### Settore hardware:

I nostri tecnici di laboratorio eseguono direttamente le riparazioni sui nostri prodotti e sono specializzati in cablaggio di reti pc su sistemi Windows e Linux.

### Settore software:

I nostri programmatori seguono il cliente su tutte le eventuali problematiche del nostro gestionale OSI ed hanno competenze nel ramo della consulenza fiscale e del lavoro.

Realizziamo inoltre siti web e-commerce ed applicazioni web.

## OSI Olio d'Oliva

Il software per la gestione del frantoio e l'invio del file SIAN



OSI Olio d'Oliva è una personalizzazione del software gestionale OSI che aggiunge le funzionalità necessarie per la gestione della produzione e vendita dell'olio d'oliva.

La procedura OSI Olio d'Oliva è stata sviluppata per risolvere le problematiche delle aziende operanti nel settore oleario, con particolare riferimento alla predisposizione del file per il registro SIAN.

**RICHIEDI SUBITO UNA DEMO GRATUITA!**

Essegi Computer S.r.l. - Lrc Amerigo Vespucci, 60 - 18100 Imperia (IM)  
Tel. 0183 272291 | www.sgcomputer.com | info@sgcomputer.com